



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

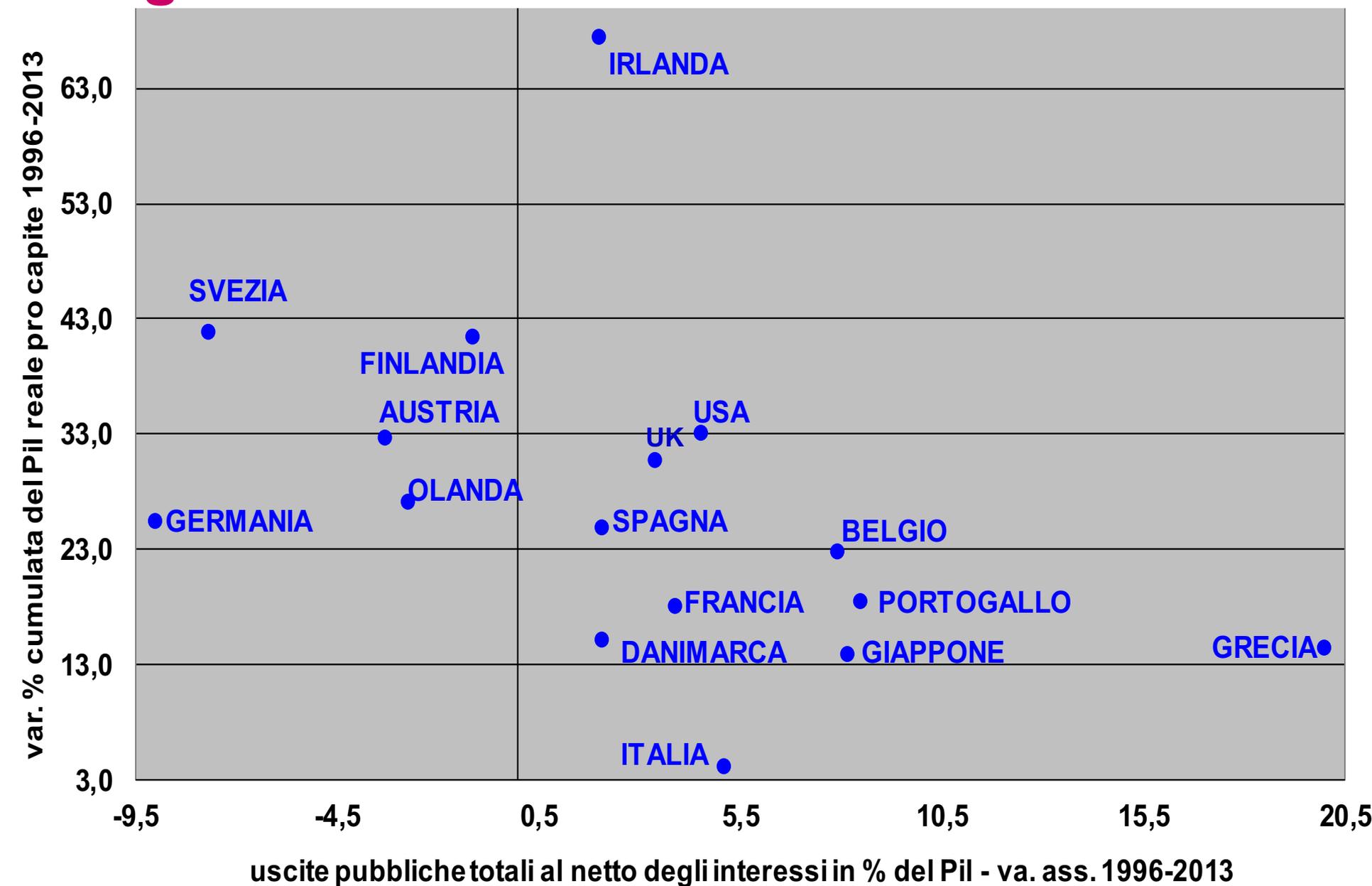
Economia e spesa pubblica

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

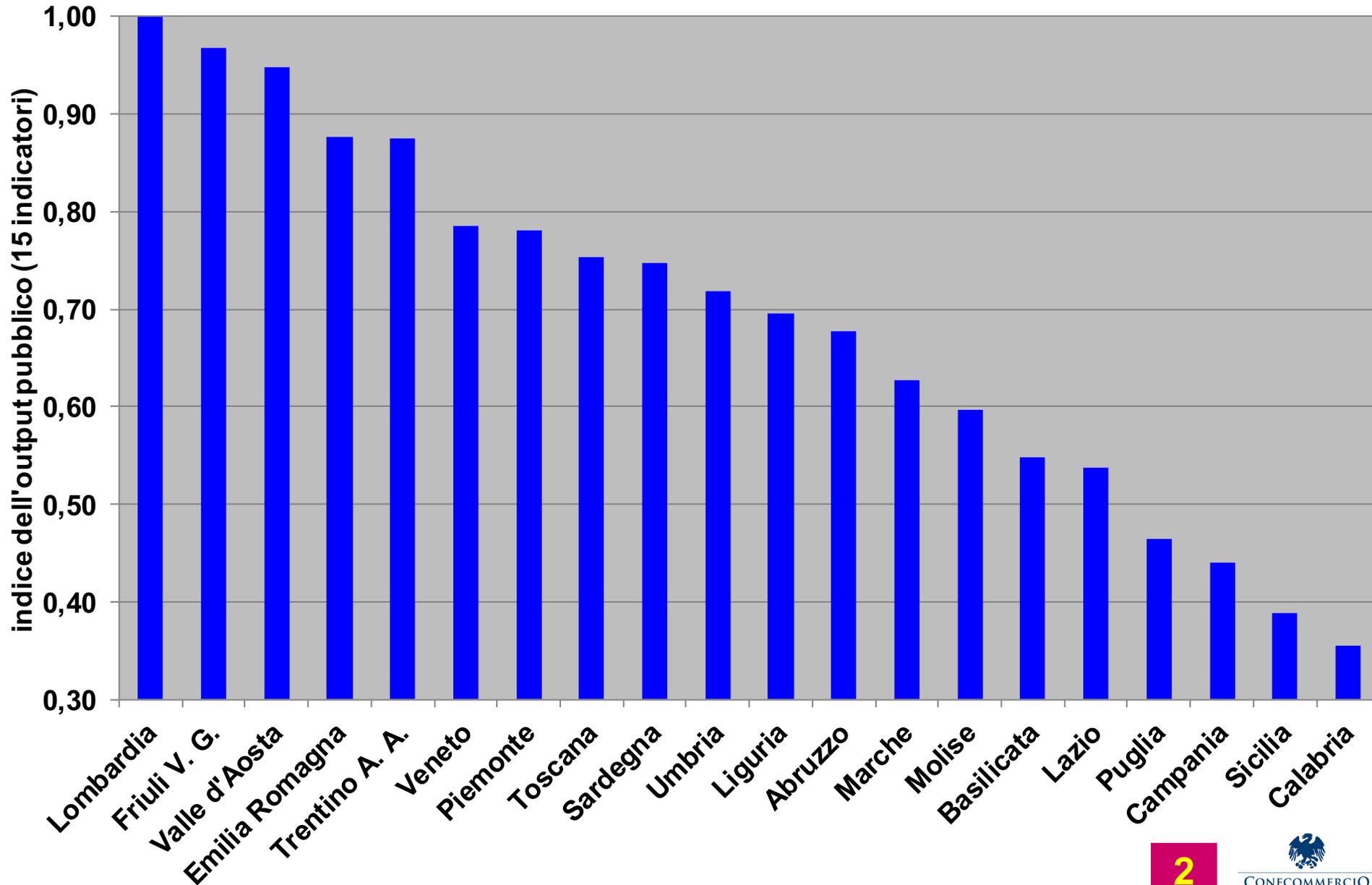
Cernobbio, 21 marzo 2014

La spesa pubblica italiana non genera crescita

1



Un indice regionale del livello qualitativo e quantitativo dei servizi pubblici - 2011



Eccesso di spesa pubblica (inefficienze territoriali) stime per l'anno 2011 (DOPS: difesa ordine pubblico e sicurezza)

	indice dell'output pubblico	spesa pro capite effettiva per consumi finali al netto di DOPS e Amm. Centrali	costo dell'eccesso di spesa pro capite (euro)	costo dell'eccesso di spesa regionale (miliardi di euro)
Lombardia	1,000	2.651	0	0,0
Veneto	0,785	2.736	655	3,2
Emilia R.	0,877	2.982	656	2,8
Friuli V. G.	0,968	3.536	970	1,2
Piemonte	0,781	3.113	1.041	4,5
Toscana	0,753	3.143	1.148	4,2
Marche	0,627	3.047	1.385	2,1
Abruzzo	0,677	3.328	1.533	2,0
Puglia	0,465	2.771	1.539	6,2
Umbria	0,718	3.456	1.553	1,4
Liguria	0,696	3.478	1.633	2,6
Campania	0,440	3.020	1.854	10,7
Lazio	0,537	3.441	2.017	11,1
Basilicata	0,549	3.626	2.171	1,3
Sardegna	0,748	4.162	2.180	3,6
Molise	0,597	4.238	2.657	0,8
Sicilia	0,388	3.790	2.762	13,8
Calabria	0,356	4.182	3.240	6,4
Trentino A. A.	0,876	5.991	3.669	3,8
Valle d'Aosta	0,948	7.913	5.400	0,7
ITALIA		3.216	1.386	82,3

1 **statuti speciali** degli enti locali: a parità di altre condizioni la spesa pubblica pro capite è maggiore rispetto agli statuti ordinari (riflessione sull'attualità dopo la riforma federalista e nell'ambito delle prossime riforme istituzionali)

2 **economie di scala** nella produzione/offerta di molti servizi pubblici: enti locali più piccoli presentano una spesa pubblica pro capite più elevata (aumentare la scala minima di comuni, province, regioni? Abolire livelli di governo, accorpare enti, coordinare la finanza pubblica tra diversi livelli di governo?)

3 le evidenti inefficienze in termini di costo vanno affrontate applicando per ciascuna e tutte le funzioni pubbliche **fabbisogni e costi standard**

Usciremo dalla crisi? (1/4)

alcune variabili macroeconomiche

5

var. % reali medie annue e
di periodo

	2001-2011	2012	2013	2014	2015
Pil	0,4	-2,4	-1,9	0,5	0,9
Consumi delle famiglie	0,4	-4,0	-2,6	0,0	0,7
Investimenti	-0,4	-8,0	-4,7	0,9	1,1
Pressione fiscale (def. UE) (%)	41,9	44,3	44,1	44,1	43,9
Reddito disponibile	0,2	-4,6	-1,5	0,2	0,2
Prezzi al consumo	2,2	3,0	1,2	0,8	1,7
Occupati (forze di lavoro)	0,6	-0,3	-2,1	-1,2	0,4

Usciremo dalla crisi? (2/4)

6

**Maggiori risorse nel 2014 (da maggio)
per 12 miliardi netti di euro alle famiglie
(anche tramite le imprese)**

**pressione
fiscale**

effetti aggiuntivi 2014	Pil	Consumi	(def. UE)
+12 mld. di euro netti	+0,3	+1,0	
previsione alternativa 2014	0,8	1,0	43,2%

Usciremo dalla crisi? (3/4)

Reddito disponibile e consumi



Usciremo dalla crisi? (4/4)

Sì, ma partiamo da qui...

var. % cumulata dei consumi reali	$\Delta\%$ 2013-2007
alimentari	-11,7
vestiario e calzature	-16,9
abitazione	2,7
mobili e elettrodomestici	-13,9
sanità	3,1
trasporti	-23,2
comunicazioni	2,6
ricreazione, cultura e istruzione	-1,6
alberghi e ristoranti	-2,5
Consumi delle famiglie	-7,6
beni	-15,2
di cui beni durevoli	-28,1
servizi	0,3



Note tecniche e fonti

Chart 1: elaborazioni su base dati AMECO - Commissione Europea.

Chart 2-3-8: elaborazioni su dati Istat.

Chart 5-6-7: elaborazioni e previsioni su dati Istat.

La presentazione è stata redatta con le informazioni disponibili al 14 marzo 2014.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Economia e spesa pubblica

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Cernobbio, 21 marzo 2014